



NORME DI MONTAGGIO

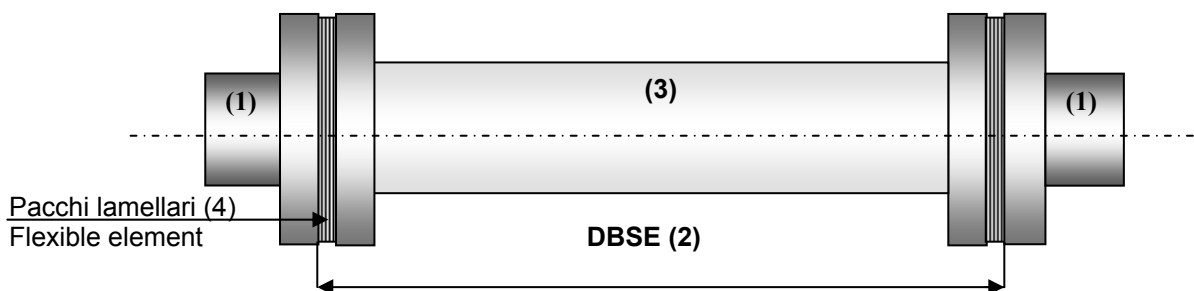
ASSEMBLING RULES

GIUNTO LAMELLARE RU – STEEL TIPO "RSLD"

FLEXIBLE COUPLING RU – STEEL TYPE "RSLD"

E' di essenziale importanza che l'allineamento iniziale sia il più preciso possibile, sia assialmente che radialmente, in modo tale che si possano tollerare variazioni di condizioni durante l'esercizio ed assicurare al Giunto un'attività operativa più duratura e senza problemi.

It is important that the starting alignment is as precise as possible in an axial as well as in a radial way, so that it is possible to endure changes of conditions during the application and assure to the Coupling a more durable operating activity without any problems.

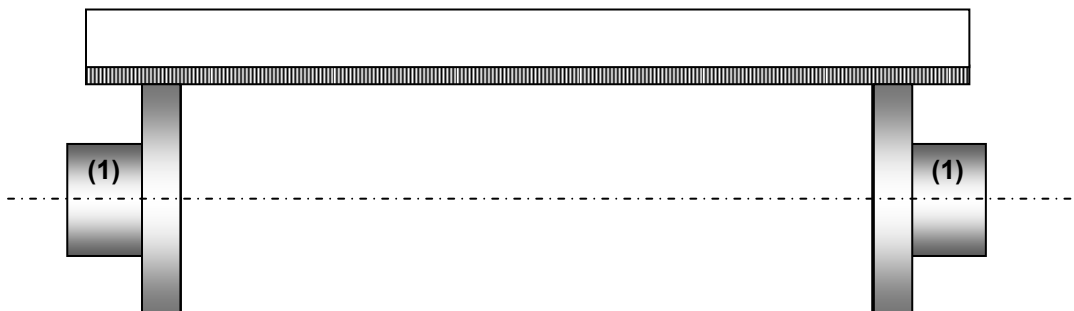


A) I "MOZZI"(1) devono essere calettati in modo che la testa degli alberi venga a trovarsi allineata alla superficie flangiata dei mozzi: la dimensione del "DBSE" completo (2) deve essere quindi uguale alla distanza tra le teste degli alberi. E' consigliabile aumentare la distanza delle flange dei "MOZZI" (1) rispetto alla quota nominale del "DBSE" (2) da 0,5 a 1 mm, mettendo così preventivamente in trazione i PACCHI LAMELLARI (4) si diminuisce la possibilità di oscillazione assiale de "DBSE" completo (2).

A) "HUBS"(1) have to be coupled so that the shafts head is aligned with the flanged surface hub's, the dimension of the complete "DBSE" (2) has to be equal to the distance between shafts heads. It is better to increase the distance of "HUBS" (1) flanges (compared to the nominal dimension of "DBSE") (2) from 0,5 to 1 mm, starting (putting under traction) the "FLEXIBLE ELEMENT" (4) a decrease of axial oscillation of complete "DBSE" (2) is obtained.

B) L'allineamento iniziale, con una riga sulle flange dei mozzi ogni 90° dà un primo allineamento sia orizzontale che verticale.

B) The starting alignment, with a line, on hubs flanges every 90° carries out a first horizontal and vertical alignment.



C) L'assemblaggio del giunto RSLD trova nei PACCHI LAMELLARI (4) l'elemento di giunzione tra "MOZZI" (1) e SPAZIATORE (3), collegandoli per mezzo di viti calibrate o rettificate, (per le coppie di serraggio vedi la tabella seguente) che alternativamente, (mozzo pacco lamellare, pacco lamellare spaziatore) fissano il Giunto completo. L'assemblaggio permette di avere una trasmissione di potenza flessibile ma torsionalmente rigida.

C) The assembling of RSLD coupling finds in "FLEXIBLE ELEMENTS" (4) the junction element between "HUBS" (1) and "SPACER" (3), connecting them using gauged or ground screws, (the following table shown the driving torque) which alternately, (hub flexible elements, flexible elements spacer) fix the complete coupling. The assembling allows a flexible power transmission but with a rigid torsion

Azienda certificata UNI EN ISO 9001 n° 1309/98

(Ed1 rev2)

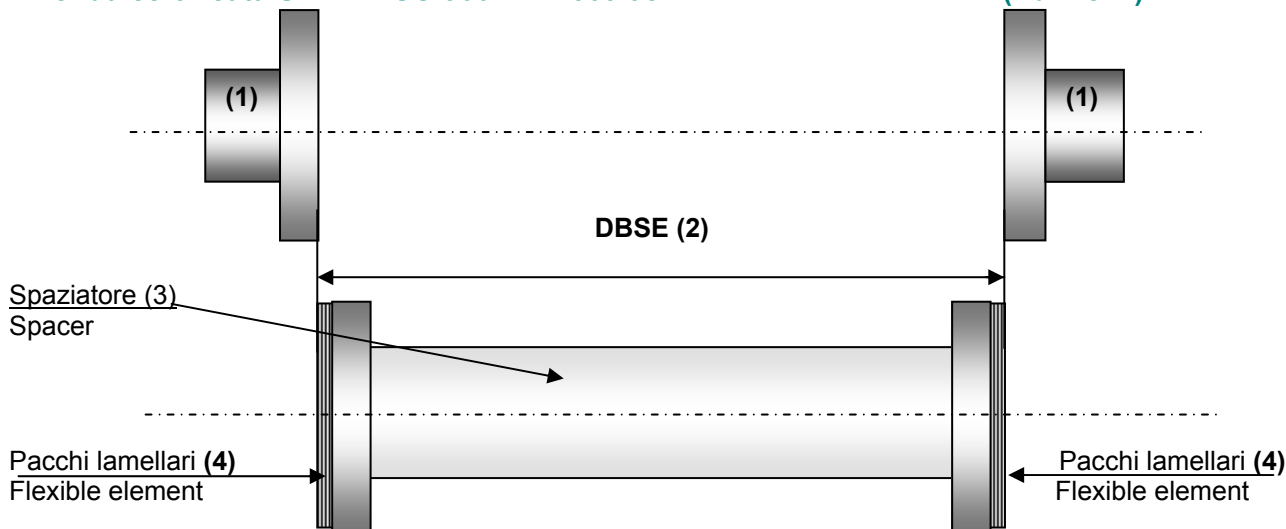


TABELLA PER COPPIE DI SERRAGGIO VITI

TABLE OF SCREWS DRIVING TORQUES

GIUNTO TIPO COUPLING TYPE	COPPIA SERRAGGIO Nm DRIVING TORQUE Nm
RSL 13 RSL 16	6
RSL 27	10
RSL 59	25
RSL 109	52
RSL 196	95

D) La parte centrale del "DBSE" (2) può essere considerata come un peso, "SPAZIATORE" (3), sospeso tra due molle, "PACCHI LAMELLARI" (4), e come tale avrà una frequenza naturale la quale, se eccitata, può causare oscillazioni dello "SPAZIATORE" (3) fino al punto di portare alla rottura delle lamelle. Non c'è causa nel giunto che possa portare lo "SPAZIATORE" (3) a vibrare. Questa problematica, normalmente rara, risulta importante solamente negli accoppiamenti con macchine motrici e condotte del tipo reciproco. Per limitare questa problematica è consigliabile aumentare la distanza delle flange dei "MOZZI" rispetto alla quota nominale del "DBSE" da 1 a 1,5 mm. come già indicato al punto 1.

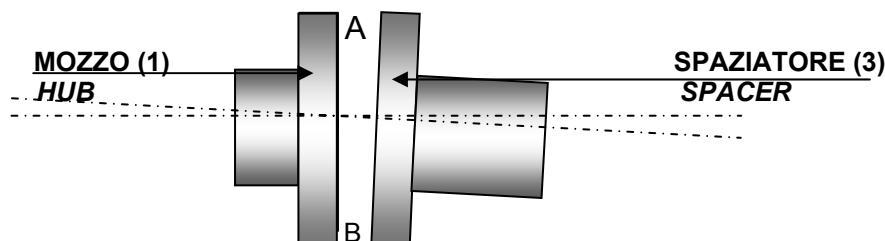
E) Per controllare simultaneamente disassamento radiale e angolare si procede quindi come segue: si misura accuratamente la distanza tra le superfici interne delle flange tra "MOZZO" (1) e "SPAZIATORE" (3), si ricava la maggiore distanza **A** e la minore **B**. Con il diametro della flangia **D** si ha:

$$\frac{A - B}{D} = \text{disassamento radiale max in mm/mm}$$

4) The central part of "DBSE" (2) can be considered a weight, "SPACER" (3), hanging between two springs, " FLEXIBLE ELEMENTS " (4), so it will have a natural frequency which can cause oscillations of the "SPACER" (3) until breaking reeds. The coupling cannot cause any vibration of the "SPACER"(3). This problem, generally infrequent, is important only during couplings with reciprocal motive and operation machines. To limit this problem it is better to increase the distance of "HUBS" flanges (compared to the nominal dimension of "DBSE") from 1 to 1,5 mm. as already shown at point 1.

5) To control, at the same time, the radial and angular misalignment do as follows: measure the distance between internal surfaces of flanges between "HUB" (1) and "SPACER" (3), so obtaining the maximum distance **A** and the minimum **B**. The diameter of flange **D** gives:

$$\frac{A - B}{D} = \text{max. radial misalignment in mm/mm}$$



Che non deve superare i valori:
0,0030 mm/mm del Diametro Flangia
Detto procedimento va eseguito su ambedue i lati del giunto.

Which must have values not higher than:
0,0030 mm/mm of the Flange Diameter
This process has to be carried out on the two sides of the coupling.